vinetur

Partner tedeschi del settore bevande avviano un progetto pilota con IA per contare i contenitori vuoti a rendere

La prova nella sede di Getränke Weidlich a Dortmund è prevista per luglio 2027; i dati sulle giacenze potrebbero essere condivisi nella rete tedesca degli imballaggi a rendere

mercoledì 18 novembre 2026



Un’associazione tedesca del settore delle bevande, un istituto di ricerca Fraunhofer e uno dei maggiori gruppi birrari del Paese collaborano a un progetto pilota che punta a utilizzare telecamere e intelligenza artificiale per monitorare le giacenze di contenitori vuoti a rendere nel commercio all’ingrosso di bevande.

La partnership, annunciata martedì 17 novembre, riunisce Pro Mehrweg, il Fraunhofer Institute for Material Flow and Logistics IML e il Radeberger Group. I partner hanno dichiarato di voler testare un sistema automatizzato per rilevare le giacenze di contenitori vuoti nella sede di Getränke Weidlich a Dortmund, nell’ambito del progetto di finanziamento EmpInVision.

Secondo quanto annunciato, la sede di Dortmund sarà dotata di una tecnologia basata su telecamere, progettata per riconoscere e contare automaticamente gli imballaggi vuoti a rendere. La prova sul campo dovrebbe iniziare a luglio 2027.

L’obiettivo dichiarato è utilizzare la visione artificiale per rilevare le giacenze di contenitori vuoti a rendere e rendere queste informazioni disponibili agli altri operatori del sistema degli imballaggi riutilizzabili. Secondo i partner, un accesso più ampio ai dati sui contenitori vuoti, condiviso tra i diversi sistemi, potrebbe contribuire a migliorare i processi nella rete degli imballaggi a rendere del settore delle bevande.

Nel settore tedesco delle bevande, bottiglie e casse riutilizzabili circolano lungo una filiera complessa che coinvolge birrifici, produttori di bibite, grossisti e rivenditori. Monitorare con precisione questi beni può essere difficile quando le giacenze vengono aggiornate manualmente o le informazioni non sono condivise in modo uniforme. Se il progetto pilota darà i risultati attesi, potrebbe contribuire a ridurre le inefficienze logistiche e facilitare il controllo, da parte di aziende e grossisti, della disponibilità degli imballaggi necessari: un aspetto che può incidere sulle forniture di birra, acqua, bibite e altre bevande vendute in contenitori a rendere.

Secondo il comunicato, il progetto è finanziato dal Ministero federale tedesco della Ricerca, della Tecnologia e dello Spazio nell’ambito del programma di finanziamento DATI per progetti pilota e del cluster di supporto MEHRCE. L’annuncio non specifica l’entità finanziaria del progetto né fornisce dettagli tecnici sulle modalità di elaborazione delle immagini, sui tipi di imballaggi a rendere che il sistema riconoscerà

per primi o sulla condivisione dei dati tra le aziende partecipanti.

Fraunhofer IML è uno dei più noti istituti tedeschi di ricerca applicata nel campo della logistica e dei flussi di materiali, mentre Radeberger Group è un importante operatore del settore birrario tedesco. Pro Mehrweg rappresenta gli interessi legati agli imballaggi riutilizzabili. La loro collaborazione segnala la volontà di digitalizzare una parte della logistica delle bevande che in molte attività richiede ancora un notevole impiego di manodopera.

La prova prevista presso Getränke Weidlich a Dortmund sarà il primo test sul campo citato nell'annuncio. I partner non hanno indicato quanto durerà il progetto pilota dopo l'avvio, previsto per luglio 2027, né quando intendono valutarne i risultati. Non hanno inoltre precisato se in seguito la tecnologia potrà essere estesa ad altri grossisti o integrata con i sistemi di gestione delle scorte e dei magazzini già esistenti.

Il progetto indica comunque una tendenza più ampia nel settore delle bevande, che punta a impiegare la visione artificiale e l'intelligenza artificiale nelle attività di magazzino e logistica. Nel comparto degli imballaggi a rendere, dove i contenitori circolano continuamente e le carenze possono compromettere le consegne, dati più precisi sulle giacenze potrebbero rivelarsi un vantaggio concreto, se la tecnologia si dimostrerà affidabile su larga scala.